



Provincia Regionale di Messina

5° Dipartimento

1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761958

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 40 DELL' 11.04.2011

Oggetto: Modifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale n.128 del 15.11.2010, con la quale la ditta "**DEMOTER S.p.A.**" è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio nell'impianto ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del comune di Messina, dell'attività di Messa in Riserva (R13) e di recupero R5 ed R10, di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06.

IL DIRIGENTE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 15.11.2010 indicata in oggetto, con la quale la ditta "**DEMOTER S.p.A.**", con sede legale in Villafranca Tirrena (ME) Via Antonello da Messina 1, è stata iscritta al registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio nel sito ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del comune di Messina dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 (recupero/riutilizzo di altre sostanze inorganiche) ed R10 (Recupero Ambientale), di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 al DMA 05.02.1998, così modificato dal DMA n. 186/06 del 05.04.2006;

VISTA l'istanza datata 23.12.2010, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 07.01.2011 al n.783, con la quale la ditta "**DEMOTER S.p.A.**" comunica, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.lgs n. 152/06, di volere integrare nuove tipologie di rifiuti e di variare la quantità annuale di alcune tipologie di rifiuti già autorizzate, senza comportare alcuna variazione di classe annuale di cui al DMA n. 350/98 indicata nella predetta D.D. n. 128/10 per le suddette attività R13,R5 ed R10;

Verificato che la modifica richiesta trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi e, in particolare, all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06;

VISTA la relazione istruttoria, definita in data 18.03.2011 dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, acquisita agli atti del fascicolo della ditta "**DEMOTER S.p.A.**", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, relativamente sia all'integrazione di nuove tipologie omogenee, sia alla variazione delle quantità annuali dei rifiuti autorizzati con la predetta D.D. n. n.128/10, per le predette attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 ed R10;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

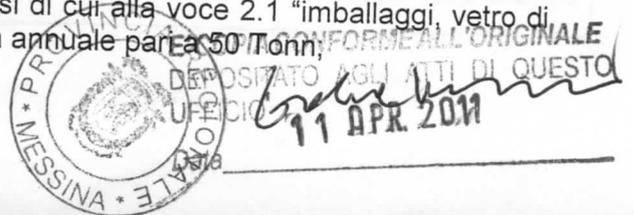
Per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

PROCEDERE alla modifica ed integrazione della D.D. n.128 del 15.11.2010, con la quale la ditta "**DEMOTER S.p.A.**" è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio, nell'impianto ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del comune di Messina, dell'attività di Messa in Riserva (R13) e di recupero R5 ed R10, di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, limitatamente con l'inserimento:

1 - per l'attività Messa in Riserva R13:

1.1 - integrazione della tipologia di rifiuti non pericolosi di cui alla voce 2.1 "imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, per una quantità annuale pari a 50 Tonn,



1.2 – variazione di quantità annuale dei rifiuti già autorizzati di cui alle voci di seguito indicate:

- 3.1 "rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione, da 500 tonn a 1400 tonn;

- 9.1 "scarti di legno e sughero, imballaggi di legno "da 1000 tonn a 50 tonn;

2– per l'attività R5 "Recupero/Riutilizzo di altre sostanze inorganiche"

2.1 – integrazione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- 7.5 sabbie esauste [101299] [101099], per una quantità annuale pari a 50 tonn

- 7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo, per una quantità annuale pari a 550 Tonn

- 7.15 fanghi di perforazione, per una quantità annuale pari a 100 Tonn;

- 12.2 "fanghi di dragaggio, per una quantità annuale pari a 500 Tonn;

2.2 - variazione della quantità annuale dei rifiuti di cui alle voci di seguito indicate:

- 7.1 "rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto ", da 4000 tonn a 2500 tonn;

- 7.2 "rifiuti di rocce da cave autorizzate", da 1000 tonn a 200 tonn;

- 7.4 "sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa", da 500 tonn a 200 tonn;

3– per l'attività R10 "Recupero Ambientale"

3.1 – integrazione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- 7.15 "fanghi di perforazione", per una quantità annuale pari a 50 Tonn;

3.3 - variazione della quantità annuale dei rifiuti di cui alle voci di seguito indicate:

- 7.1 "rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto ", da 7000 tonn a 7100 tonn;

- 7.2 "rifiuti di rocce da cave autorizzate", da 100 tonn a 50 tonn;

- 7.11 "pietrisco tolto d'opera", da 100 tonn a 50 tonn;

- 7.14 "detriti di perforazione", da 200 tonn a 150 tonn;

- 12.7 "fanghi costituiti da inerti", da 100 tonn a 50 tonn;

AUTORIZZARE la gestione delle nuove tipologie di rifiuti, unitamente alla variazione di quantità annuale delle tipologie di rifiuti già autorizzati di cui al predetto provvedimento n.128 del 15/11/2010, per l'attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 ed R10 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., come riportate nelle seguenti tabelle, a far data dal 18.03.2011, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione;

1- R13 MESSA IN RISERVA"

Tabella a)

V o c e	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101-150105-150106-200101	50
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[170202]	50
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[120102][120101][100210] [160117][150104][170405] [190118][190102][200140] [191202][100299][120199]	1400
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][200139] [191204][170203]	50
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	50
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma;	[160103]	20
per una quantità complessiva annuale di 1.620 tonnellate previste alla classe VI del DMA 350/98			

2

 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DEPOSITATA NEGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO
 Data 6 APR. 2011

2.2 - il quantitativo massimo annuale di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella b) ammesso alle operazioni R5, non potrà superare il valore di 4100 tonn ;

3- l'attività di recupero R10 dei rifiuti indicati nella sopra riportata tabella c) deve avvenire nelle aree indicate, secondo le modalità operative descritte nel suddetto progetto di recupero ambientale e nella documentazione presentata dalla ditta <DE.MO.TER S.p.A.> agli atti di questo Ufficio;

3.1 le operazioni di messa in riserva a servizio delle operazioni di recupero R10 dovrà avvenire nell'area pari a mq 7500, secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio, per un quantitativo massimo giornaliero pari a 150 tonn di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella c);

DISPONERE che la ditta presenti, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi recuperati nel sito di Contrada Urni e/o in uscita, con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);

DISPORRE che la mancata osservanza delle superiori prescrizioni, da parte della società di che trattasi, comporterà da parte di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., in relazione alla violazione riscontrate delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, l'emissione di apposito provvedimento di:

a) **diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **revoca** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 co. 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del Comune di Messina, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio e ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

DARE ATTO di considerare il presente provvedimento suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionale;

DISPORRE che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Messina, all'A.R.P.A. (Dipartimento Provinciale Messina), all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 11/04/2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 40 in data 11.04.2011

Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3° U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)

CONFERMA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO NEGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO
Data 11 APR. 2011

2.2 - il quantitativo massimo annuale di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella b) ammesso alle operazioni R5, non potrà superare il valore di 4100 tonn ;

3- l'attività di recupero R10 dei rifiuti indicati nella sopra riportata tabella c) deve avvenire nelle aree indicate, secondo le modalità operative descritte nel suddetto progetto di recupero ambientale e nella documentazione presentata dalla ditta <DE.MO.TER S.p.A.> agli atti di questo Ufficio;

3.1 le operazioni di messa in riserva a servizio delle operazioni di recupero R10 dovrà avvenire nell'area pari a mq 7500, secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio, per un quantitativo massimo giornaliero pari a 150 tonn di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella c);

DISPORRE che la ditta presenti, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi recuperati nel sito di Contrada Urni e/o in uscita, con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);

DISPORRE che la mancata osservanza delle superiori prescrizioni, da parte della società di che trattasi, comporterà da parte di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., in relazione alla violazione riscontrate delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, l'emissione di apposito provvedimento di:

a) **diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **revoca** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 co. 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del Comune di Messina, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio e ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

DARE ATTO di considerare il presente provvedimento suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionale;

DISPORRE che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Messina, all'A.R.P.A. (Dipartimento Provinciale Messina), all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 11/04/2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 40 in data 11.04.2011

Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3° U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)

VERBA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO NEGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO
Data 11 APR. 2011